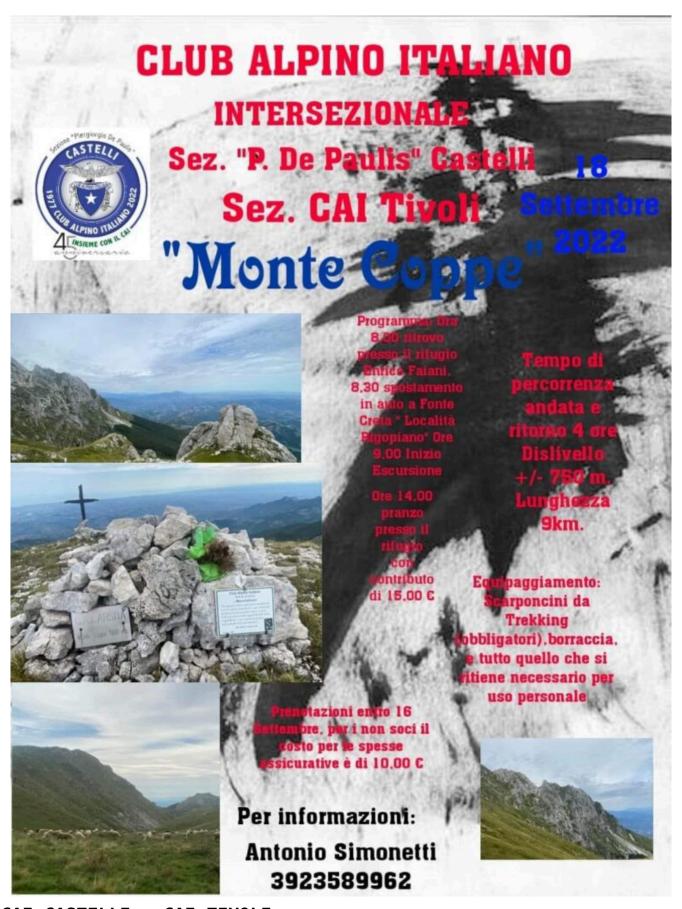
CAI CASTELLI e CAI TIVOLI: escursione al Monte COPPE — domenica 18 settembre 2022



CAI CASTELLI e CAI TIVOLI

Escursione al Monte COPPE - domenica 18 settembre 2022

Condividere un'esperienza *in Montagna* regala sempre nuove emozioni

Abruzzo e Lazio sono due Regioni che si incontrano e si scambiano racconti, da un mare all'altro con le montagne in mezzo.

In Montagna con il Cai

Dall'ampio pianoro di Rigopiano si sale nel bosco e poi per praterie sino a raggiungere il Monte Coppe.

Paesaggio meraviglia

Lo spettacolo è notevole. Si apre allo sguardo tutto il versante teramano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, spaziando su paesi e colline fino al mare Adriatico.

Il Camoscio d'Abruzzo

C'è poi l'osservazione naturalistica, incontrando Il Camoscio d'Abruzzo per osservare, ammirati, le evoluzioni di questo singolare acrobata delle rocce, che vive numeroso e libero in questi luoghi.

Rifugio Enrico Faiani

La chiusa finale e l'arrivederci al Rifugio *Enrico Faiani* con il gustoso pranzo preparato da abili mani.

BUONA MONTAGNA!

Bellezza e vulnerabilità dei territori: da Rigopiano al fiume Misa

Anche l'attenta riflessione su bellezza e vulnerabilità dei territori: dalla tragedia di Rigopiano a quella del fiume Misa delle Marche.

Prevenzione, studio e consapevolezza del rischio.

E' un obbligo intervenire con un governo attento al territorio, per evitare tragedie. Ci sono studi ed episodi già accaduti che lo impongono. L'ingegneria naturalistica e ambientale, adottando forme avanzate, consente di intervenire efficacemente coniugando intervento e tutela.

Risorse e strumenti ci sono…utilizziamoli!

2022 Anno internazionale dello sviluppo sostenibile delle Montagne

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli. Progetto Cai: Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.09.18 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

I 100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo. Lazio e Molise sono un appuntamento unico e irripetibile. 9 settembre 2022 — Pescasseroli

I 100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo. Lazio e Molise sono un appuntamento unico e irripetibile.

9 settembre 2022 - Pescasseroli



Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise — foto *Di Donato* **Pescasseroli-sede del Parco**

Luogo simbolo di Pescasseroli è **la Fontana San Rocco**, dove **l'onorevole Erminio Sipari il 9 settembre del 1922 inaugurò il Parco** alla presenza di autorità e popolazione locale. Ornata da due teste di orso in bronzo, da cui sgorga l'acqua, è conosciuta anche come Fontana degli Orsi.

Nella roccia la scritta

"PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO SORTO PER LA PROTEZIONE DELLE SILVANE BELLEZZE E DEI TESORI DELLA NATURA QUI INAUGURATO IL IX SETT. MCMXXII."

Costituzione del Parco ratificata con l'approvazione del Regio decreto-legge 11 gennaio 1923 n. 257 e il riconoscimento ufficiale come "Ente autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo". Nel 1923, tra i componenti della Commissione incaricata di amministrare (oggi Consiglio Direttivo) anche un

rappresentante del Club Alpino Italiano, insieme a uno del Touring Club Italiano e uno della Federazione Pro Montibus.



Programma celebrativo: 9 e 10 settembre 2022

Venerdì 9 settembre — Pescasseroli



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE

100 ANNI DI NATURA PROTETTA

9 settembre 1922 - 9 settembre 2022 Pescasseroli

Convegno "Educazione alla sostenibilità: uno strumento per la tutela della biodiversità" Centro Natura, Via Colli dell'Oro

Ore 9:00 - Registrazione partecipanti.

Ore 9:30 - Apertura lavori a cura del Direttore del Parco;

Intervento augurale di Giovanni Cannata, Presidente del Parco Saluti istituzionali:

del Presidente della Comunità del Parco,

dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise,

del Presidente del Parco Gran Paradiso e vicepresidente Federparchi

dell'On.le Fontana sottosegretaria al MITE.

Ore 11:00 - Interventi programmati

Jacopo Greco, Ministero dell'Istruzione Federico Minozzi, EUROPARC Davide De Laurentis, CUFA Carlo Trelle, CAI

Davide Galli e Nino Martino, AIGAE

Davide Di Giosafatte, Sophie Colantoni e Paolo Cellupica, Coll. Guide Alpine

Antonella Bachiorri, WEEC

· Maurilio Cipparone, CURSA

Luciano Sammarone, Direttore del Parco

Ore 12:30 - Dibattito pubblico

Ore 13:30 - Conclusioni di Patrizio Bianchi, Ministro dell'Istruzione

Al termine visita guidata a Palazzo Sipari per i relatori







Si inizia alle 9:30 con l'appuntamento al Centro Natura del Parco, in Via Colli dell'Oro, per il Convegno "Educazione alla sostenibilità: uno strumento per la tutela della biodiversità" alla presenza del Ministro dell'Istruzione *Patrizio Bianchi*, con la partecipazione della Sottosegretaria al Ministero della Transizione Ecologica *Ilaria Fontana* e più relatori tra i quali il Club Alpino Italiano.

In evidenza il gemellaggio con l'altrettanto centenario Parco Nazionale del Gran Paradiso.



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE

100 ANNI DI NATURA PROTETTA

9 settembre 1922 - 9 settembre 2022
Pescasseroli

100 anni di cammino insieme Corteo storico per le vie di Pescasseroli

Ore 16:00 - Saluto di benvenuto del Presidente del Parco e apertura della manifestazione. Indirizzi di saluto del Sindaco di Pescasseroli e del Presidente della Comunità del Parco

Ore 16:30 - Saluto dei rappresentanti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise

Ore 17:00 - Avvio del corteo storico verso la Fontana San Rocco

Ore 17:15 – A Fontana S. Rocco il Coro Decima Sinfonia di Pescasseroli canta l'Inno del Parco. A seguire momenti celebrativi della storia e del valore del Parco con testimonial del mondo dell'arte

Ore 18:30 - Chiusura corteo presso tensostruttura del Parco con proiezione del video documentario dedicato al Centenario (di Andreini, D'Amicis, Esposito)

Buon Compleanno Parco! La festa del Parco in piazza

Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 19:30 in poi... La Festa del Parco in Piazza Sant'Antonio. Concerto Folk e Degustazioni!







Nella giornata anche l'avvio del Premio "ERMINIO SIPARI" per riconoscere l'impegno di studiosi che abbiano sviluppato lavori originali nel campo della divulgazione naturalistica e scientifica e/o della conservazione e gestione della natura, attualizzando e ricordando in tal modo gli innovativi insegnamenti del deputato abruzzese.

Il Premio "ERMINIO SIPARI" prevede tre sezioni tematiche:

I sezione: Premio "ERMINIO SIPARI"

II sezione: Premio "TESI DI LAUREA O DOTTORATO DI RICERCA"

III sezione: Premio "GIOVANI, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

Corteo storico

Alle ore 16:00, ancora di fronte al Centro Natura per dare inizio al tradizionale corteo storico per festeggiare il compleanno del Parco. Una volta attraversato l'abitato di Pescasseroli, giungeremo insieme alla Fontana San Rocco, luogo simbolo del Parco. Qui il coro Decima Sinfonia di Pescasseroli canterà l'inedito Inno del Parco. Il corteo farà poi rientro alle ore 18:30, sempre al Centro Natura, per la proiezione di un documentario dedicato al Centenario del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e del Parco Nazionale Gran Paradiso!

Parco in piazza

Infine, dalle ore 19:30 in poi, si festeggia il Parco in Piazza Sant'Antonio con Musica Folk e degustazioni!



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE

100 ANNI DI NATURA PROTETTA

10 settembre 2022

Attività di educazione ambientale e passeggiate naturalistiche in tutto il Parco

Pescasseroli

Escursione storica a Pescasseroli

h 10:00 | Fontana San Rocco Michela Di Paolo: 3398976847

Pizzone

100 anni della nostra Storia

h 10:00 |Centro Amphibia Matteo Gabriele: 3339637202

San Biagio Saracinisco

Un occhio sulla Valle di Comino

h 09:45 | Rifugio Aceroni Martina Lecce: 3463058708

Scanno

La Biodiversità del Sentiero del Cuore

h 09:45 | Inizio sentiero del cuore Paolo Cellupica: 3389396713

Settefrati

100 anni di Natura tutta da raccontare

h 09:50 | Santuario Madonna di Canneto Maura Giallatini: 3200426948

Villavallelonga

100 candeline per la festa della Natura

h 10:00 | Piazzale degli Alpini Flavia Ranalli: 3288751297

Picinisco

Alta Valle del Melfa: storia di un lento fluire

h 09:45 | Largo del Montano Giovanni Castellucci: 3405327077 - 3477195024

Rocchetta a Volturno

Volturno, tra storia e innovazione

h 10:00 | Sorgenti del Volturno Pierdomenico Amodei: 3891018781

San Donato Val Comino

La vita del Parco in 100 anni

h 09:45 | Museo Geologico Elisa Cedrone: 3283182068

Scapoli

100 anni di storia, cultura e tradizioni

h 10:00 | Museo della Zampogna Tiziana Santucci: 3392926310

Vallerotonda

I primi 100 anni del Parco

h 10:00 | Piazzale Ristorante Margherita Lorenzo Vacca: 3460036135

Villetta Barrea

100 piccoli passi in punta di piedi

h 10:00 | Proloco Villetta Barrea Sophie Colantoni: 3384321925







Sabato 10 settembre — educazione alla sostenibilità in tutti i 24 paesi del Parco Sabato 10 settembre, nei 24 paesi del Parco, si svolgeranno attività di educazione ambientale e passeggiate naturalistiche, svolte da operatori del territorio ed aperte a tutti!



PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE

100 ANNI DI NATURA PROTETTA

10 settembre 2022

Attività di educazione ambientale e passeggiate naturalistiche in tutto il Parco

Alfedena

Alle Porte del Parco

h 10:00 | Piazza Umberto Claudia Di Sanza: 3665018922

Barrea

Il Lago, tra conservazione e sviluppo

h 09:50 | Hotel Lago Verde Stefano Quaranta: 3396676274

Campoli Appennino

100 anni di vita nei Boschi...

h 10:00 | Centro Servizi Cicerone Antonella Ciarletta: 3384959231

Civitella Alfedena

100 anni tra lupi, orsi e cervi

h 10:00 | Museo del Lupo Fiorenza Rufo: 0864890141

Gioia dei Marsi

100 candeline per la festa della Natura

h 10:00 | Piazza Savoia Rossella Frozza: 3382958546

Opi

Dove tutto è cominciato

h 10:00 | Infopoint Val Fondillo Cristiano Pignataro: 3485130736

Alvito

Lo straordinario mondo degli insetti

h 10:00 | Centro Visite Insecta Sandra Cedrone: 3314946131

Bisegna

La Storia del Parco

h 10:00 | Centro Servizi del Parco Paola Grassi: 3393349015

Castel San Vincenzo

100 anni della nostra storia

h 10:00 | Museo Orscar Caporaso Gugliemo Ruggero: 3496728602

Filignano

Le Mura di Mennella

h 10:00 | Aie Bottazzella Alessandro Aceto: 08639113201

Lecce nei Marsi

Alle origini del Parco

h 09:30 | Municipio di Lecce nei Marsi Paolo Iannicca: 3491491633

Ortona dei Marsi

Novità Entomologiche della Valle del Giovenco

h 10:00 | Centro Verde

Prof. Enrico Migliaccio e Francesca Pagano: 3516200982







2022 Anno internazionale dello sviluppo sostenibile delle Montagne

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli. Progetto Cai: Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.09.08 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

COME TI DISTRUGGO UN SENTIERO DI MONTAGNA?

COME TI DISTRUGGO UN SENTIERO DI MONTAGNA?

Come ti distruggo un sentiero di Montagna? SEMPLICE! Con una pista di downhill.

E come lo chiudo all'escursionismo? SEMPLICE! Con una pista di downhill.

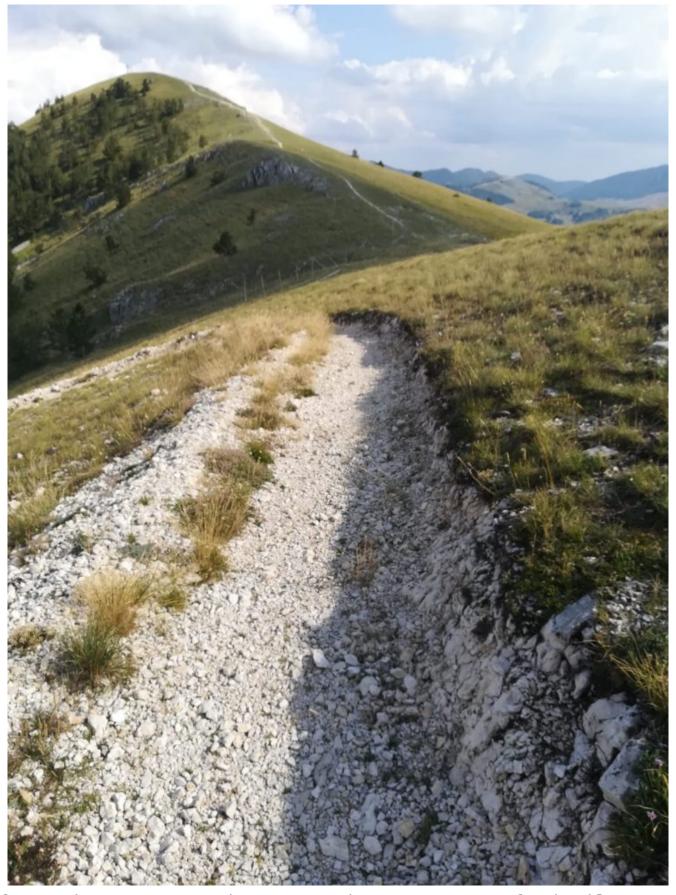


foto *Di Donato* — Prima curva in cresta. In fondo il Monte Calvario

Monte Calvario e il downhill

E' quanto accaduto sul Monte Calvario negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo (luogo con panorami eccezionali che, passo dopo passo, si svelano agli occhi di ogni turista-escursionista-visitatore, con i borghi di Rivisondoli e Pescocostanzo che occhieggiano sornioni in basso).



foto *Di Donato* — Prima curva in cresta. In basso il Paese di Pescocostanzo

Il percorso escursionistico da Pescocostanzo verso il Monte Calvario, nel tratto finale di avvicinamento alla cresta è stato allargato e nel precedente tratto più ripido, la realizzazione di una ripida esse a quattro strette curve ha reso impraticabile il sentiero a piedi in discesa e in salita. E' stato asportato tutto il protettivo tappeto di cotica erbosa fino a scoprire la roccia e adesso c'è un misto di breccia, terra e roccia.



foto Di Donato — Prima ripida curva in salita Il downhill è uno sport che genera un notevole impatto ambientale ed è una pratica che non corrisponde a una visione sostenibile della frequentazione della montagna.

E così quello che era un percorso escursionistico è diventato tracciato riservato al solo downhill, con tanto di divieto alla normale percorrenza a piedi (quindi è vietato anche voler provare a risalirlo o ridiscenderlo).



Le ripide curve finali che hanno cancellato il sentiero Inoltre nella zona di cresta è stato realizzato un tracciato parallelo a quello classico esistente, anche in questo caso con rimozione della cotica erbosa e curva dedicata di ingresso alla discesa (quindi in quota sono presenti un sentiero e un tracciato scavato verso la pista downhill).

Sono solo bici da discesa

Tutto questo in quanto per il downhill si prende quota con gli impianti e poi giù a rotta di collo (le biciclette in discesa possono arrivare anche a toccare gli 80 Km/h — dato trovato in internet che equivale alla percorrenza di oltre 20 metri al secondo e si comprende che, a quella velocità, è praticamente impossibile riuscire a evitare l'urto con un eventuale escursionista, sia giovane, sia anziano).



foto *Di Donato* — Le ripide curve **Il senso della Montagna**

Questo non è andare in bici in Montagna per osservarla e gustarla diversamente, ma un becero modo per danneggiarla irreversibilmente, presi solo dalla tensione di governare un mezzo, scendendo sui pendii a tutta velocità.

Nel rispetto delle diversità culturali e dei luoghi si realizzino allora per questi praticanti pendii artificiali dove sperimentare agilità e dinamiche senza produrre danni all'ambiente.

Altopiani Maggiori d'Abruzzo

Gli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, attraversati anche dal Sentiero Italia Cai (Barrea-Rivisondoli-Campo di Giove), sono realtà vocata all'escursionismo naturalistico, culturale e paesaggistico. Ai numerosi itinerari per famiglie, da paese a paese e nelle ampie pianure si aggiungono quelli su creste e vette. Percorribili in ogni stagione sono di varia difficoltà tra T ed E, diventando EE solo per lunghezza dei sentieri per i quali è richiesto buon allenamento e attrezzatura adeguata.

I territori sono vitale corridoio ecologico tra il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e il Parco Nazionale della Maiella , garantendo una singolare e importante continuità ambientale tra Aree Protette.



foto *Di Donato* **PRO MEMORIA**

Sulle pendici del Monte Calvario esisteva già un tracciato

downhill, lungo e vario, anche nel bosco, con alcuni salti naturali e artificiali. Sempre impattante, ma meno evidente in quanto più defilato verso la montagna, con cartelli di allerta per gli escursionisti, in basso all'uscita del bosco, al termine della corsa. Nel tracciato downhill ci si immetteva in alto, dopo aver percorso un tratto della pista di discesa. Poteva anche essere sufficiente, ma evidentemente non bastava ed ecco la pensata di avviarlo dalla cresta con gli ulteriori lavori di sbancamento e le quattro strette ripide curve (ma che modo è di condividere e rispettare la Montagna?)



tracciato downhill nella parte bassa **PS 1.**

L'attuale possibilità di raggiungere Monte Calvario da Pescocostanzo è di percorrere tutta la pista di sci raggiungendo la stazione di arrivo degli impianti, ridiscendere a Sud verso una selletta per poi risalire al Monte Calvario (tutta un'altra cosa).

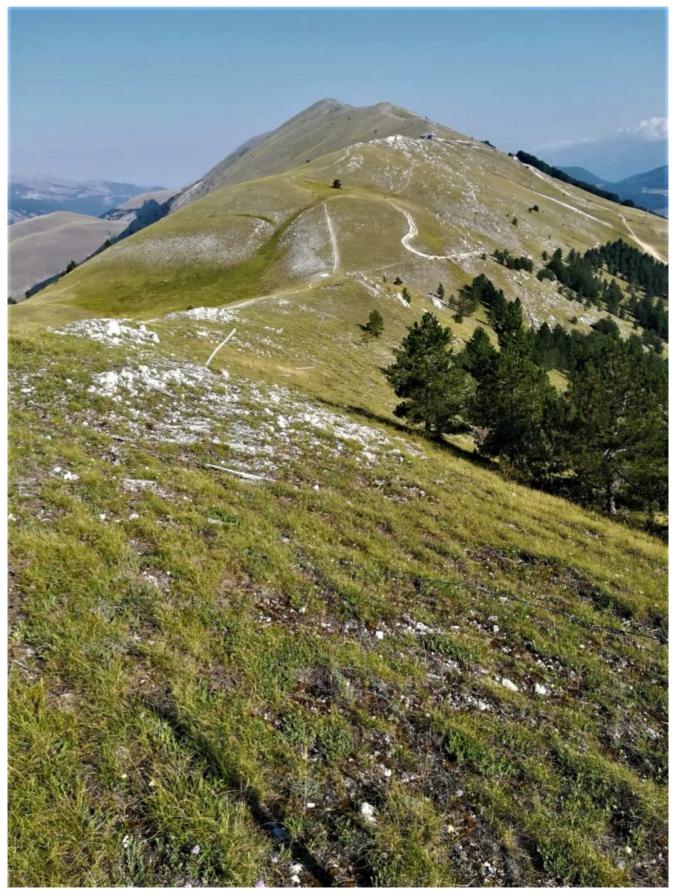


foto *Di Donato* — Doppio tracciato in cresta. Sentiero T1 da Rivisondoli al Monte Rotella oltre la vetta in fondo **PS 2.**

La libertà di percorrere la montagna non è limitata da buon senso o da condivisibile tutela della biodiversità, ma da una esasperata e settoriale pratica sportiva.

PS 3.

Gli impianti sono fermi e al danno si aggiunge ulteriore sconcerto (con sentiero distrutto e impraticabile).

PS 4.

Ma per realizzare una pista downhill che autorizzazioni servono? (l'impatto c'è ed è grande: provare per credere e vi invito a percorrerla a piedi)



foto *Di Donato* — Rivisondoli paese affacciato sull'altopiano **2022 Anno internazionale dello sviluppo sostenibile delle Montagne**

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli. Progetto Cai: Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.08.09 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

IN MONTAGNA CON IL CAI: Sezioni di Arsita e Castelli, domenica 7 agosto 2022 -ESCURSIONE AL MONTE COPPE in memoria di Massimiliano Ciotti







ESCURSIONE AL MONTE COPPE

IN MEMORIA DI MASSIMILIANO CIOTTI

PN GRAN SASSO LAGA

DOMENICA 7 AGOSTO

- Partenza: Ore 8.30 da Fonte Vetica
- Arrivo in vetta: Ore 11.30 +/-
- Celebrazione santa messa
- Pranzo al Rifugio Faiani: Ore 14.00
- •Tempo di percorrenza: 3.5 ore A/R
- Difficoltà: E (Escursionistico)
- Dislivello: +/- 650 m



IN MONTAGNA CON IL CAI: Sezioni di Arsita e Castelli

domenica 7 agosto 2022 — ESCURSIONE AL MONTE COPPE in memoria di Massimiliano Ciotti

nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Incontro a Fonte Vetica.

Inizio Escursione alle 8.30.



foto Di Donato
-Escursione Monte Coppe

Il Monte Coppe, sul versante meridionale del Gran Sasso d'Italia, è una montagna suggestiva che offre grandi panorami sul versante teramano. Un ambiente particolare dove il Camoscio d'Abruzzo ha trovato luoghi ideali per la reintroduzione ed è facile osservarne gruppi numerosi che si rincorrono agili sulle balze erbose.

L'escursione inizia da Fonte Vetica su Campo Imperatore, attraversa la pineta e risale il versante breccioso verso l'ampia sella.



La Montagna unisce con la continuità ambientale e sociale delle Sezioni del Club Alpino Italiano: Castelli, Arsita e Farindola

Farindola capitale del Camoscio d'Abruzzo - 29,30 e 31 luglio



Consiglio Comunale aperto Farindola Capitale del Camoscio d'Abruzzo

Piazza della Memoria | Farindola PE

Ore 17:00 - SALUTI

Maria Pia Di Quinzio, Presidente Consiglio Comunale di Farindola Ilario Lacchetta, Sindaco di Farindola Marco Marsilio, Presidente Giunta Regionale d'Abruzzo Donatella Rosini, Vice Presidente f.f. del Parco Nazionale Gran Sasso Laga Lucio Zazzara, Presidente Parco Nazionale della Majella Filippo Di Donato, Delegato Presidenza Generale del CAI Adriana Giuliobello, Presidente Mountain Wilderness Italia

INTERVENTI

Marano Mario Viola, già Vicesindaco di Farindola, ideatore del Ritorno del Camoscio d'Abruzzo sui monti di Farindola Gruppo Regionale Abruzzo Mountain Wilderness

Dario Febbo, già Direttore del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, Cittadino Onorario di Farindola

Roberto De Martin, già Presidente Generale del Club Alpino Italiano, Cittadino Onorario di Farindola, già Presidente del Club Arc Alpin

CONCLUSIONI

Franco Tassi, Direttore storico del Parco Nazionale d'Abruzzo, ideatore e realizzatore dell' Operazione Camoscio 2000 x 2000 x 2000 Cittadino Onorario di Farindola

PARTECIPANO

Ugo Ciavattella, già Sindaco di Farindola Antonio De Vico, già Sindaco di Farindola Massimiliano Giancaterino, già Sindaco di Farindola Alfonso Calzolaio, Direttore del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga Fernando Di Fabrizio, Direttore Riserva Regionale Lago di Penne

Ore 18.30 Inaugurazione mostra sul Camoscio d'Abruzzo nel borgo antico di Farindola e degustazione Pecorino di Farindola Edizione speciale dedicata al Camoscio a cura del Consorzio Produttori del Pecorino di Farindola.

Ore 20.30 Contrada San Quirico - LUPO IN-CANTO racconto teatrale in musica di Cunta Terra, a cura dell'Associazione ViviFarindola

Ore 22.00 Musica tradizionale de "La Tribù" di Farindola a cura del Comitato Festa San Quirico

La reintroduzione sulle montagne d'Abruzzo è un riuscito atto faunistico di importanza europea, realizzato negli anni '90 da Club Alpino Italiano e Parco Nazionale d'Abruzzo. Tre giornate di approfondimento che hanno evidenziato l'orgoglio identitario di un piccolo paese di montagna che trent'anni fa si è trovato a gestire un progetto di reintroduzione con un'area faunistica attorno alla quale sono cresciuti interesse e attenzione, con tanti volontari che hanno partecipato alla realizzazione.

Dopo 30 anni Farindola si ritrova Capitale del Camoscio d'Abruzzo ed è una bella storia che completa il proprio cerchio. Animatore Franco Tassi con l'intera amministrazione comunale riunita in consiglio straordinario. Il Cai c'è stato dal primo giorno di questa straordinaria avventura.



foto *Di Donato* **Rifugio** *Enrico Faiani*

Terminata l'escursione ci si ritrova insieme nel suggestivo Rifugio *Enrico Faiani*, ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia, per condividere insieme le riflessioni finali di questa appagante giornata.



foto *Di Donato*

2022 Anno internazionale dello sviluppo sostenibile delle Montagne

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli. Progetto Cai: Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.08.06 pubblicato



(filidido)

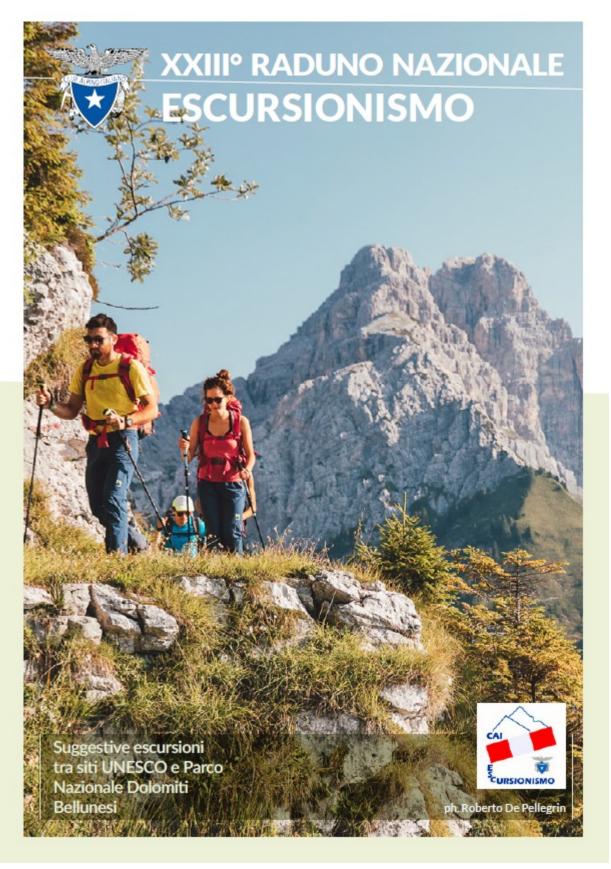
- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

CLUB ALPINO ITALIANO - 23a SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO - Feltre

CLUB ALPINO ITALIANO - 23° SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO - Feltre



Ha preso il via la 23a SETTIMANA NAZIONALE CAI DELL'ESCURSIONISMO che dal 26 giugno al 3 luglio 2022 si terrà a Feltre e sui sentieri montani della zona. Evento con il Patrocinio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

Organizza la Sezione Cai di Feltre che celebra i 100 anni di fondazione.

MONTAGNA, NATURA, STORIA, CULTURA

Un'intera settimana di trekking, escursioni, canyoning, cicloescursionismo, mostre, convegni, musei.

Cai Feltre, 23 Settimana Nazionale dell'Escursionismo (link al sito dedicato)

Presidente Generale Cai Antonio Montani

«La Settimana nazionale dell'escursionismo vuole essere un'ulteriore dimostrazione di come il territorio dolomitico non abbia bisogno di una pesante infrastrutturazione per essere frequentato e goduto in tutte le sue sfaccettature», afferma il Presidente generale del Cai Antonio Montani «Camminare e pedalare lungo i suoi sentieri consente al visitatore una vera immersione nelle straordinarie bellezze naturali e culturali di questi luoghi, aprendo la strada a uno sviluppo che sia davvero attento alla sostenibilità

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e siti Unesco

Saranno infatti le valli e i sentieri che circondano Feltre (BL), località di origine medievale al centro di tre aree Patrimonio dell'Umanità Unesco (Dolomiti, Colline del Prosecco e Biosfera del Monte Grappa) il palcoscenico della 23esima Settimana nazionale dell'escursionismo del Club alpino italiano.

CORRIERE DELLE ALPI



I CENTO ANNI DEL CLUB AL PINO ITALIANO

Settimana dell'escursionismo del Cai «Una straordinaria opportunità turistica»

Dal 26 giugno al 3 luglio la città ospita l'evento itinerante. De Simoi: «Le iscrizioni alle escursioni sono già oltre 900»

Escursionismo fa rima con turismo. E il Cai di Feltre ce l'ha messa tutta per allestire el na messa tutta per allestire al meglio la 23. edizione della Settimana nazionale dell'E-scursionismo, evento pro-mosso dal Cai nazionale con una formula itinerante. Da tre anni la sezione di Feltre aveva inoltrato domanda per ospitare la manifestazione che da domenica 26 giungo a domenica 3 luglio tra-sformerà la città e le sue mon-tagne nella capitale italiana della montagna. Trentasette itinerari con difficoltà diverse per chi cammina, chi va in bicicletta e chi ha problemi didisabilità. Un invito a godere delle bellezze naturalistiche e dei tanti eventi che ac compagneranno gli ottogior-ni della manifestazione gra-zie al lavoro di squadra che oltre al Cai impegna diversi en-ti e associazioni, Palio e Mostra dell'Artigianato in pri-

mis. Il presidente della sezione del Cai, Ennio De Simoi, afdet car, Enmo de Simor, ar-fiancato dal responsabile del-la sentieristica, Stefano Zan-nini, ha presentato la rasse-gna il cui principale obiettivo è quello di «rimandare a casa partecipanti con il chiodo isso di tornare a Feltre».

GIÁ SUPERATA QUOTA 900 ISCRITTI

Significa che centinaia di persone saranno in città non so-lo per prendere parte alle escursioni programmate, molte delle quali hanno esaurito i posti a disposizione, ma anche per vivere Feltre: «È un'opportunità per fare turi-smo e fare conoscere Feltre a degliappassionati della mon-tagna che poi contiamo di ri-le forze migliori del volonta-



Stefano Zannini ed Ennio De Simoi della sezione del Cai di Feltre

vedere in futuro, a beneficio del comparto dell'accoglien-za turistica», spiega il presi-dente Ennio De Simoi. «Ven-diamo il territorio in una sor-ta di marketing in cui gli escursionisti saranno i testimonial più fedeli».

«Per questo», aggiunge Ste-fano Zannini, «soprattutto dopo la pandemia, abbiamo voluto che questo compleanno storico dei cento anni della sezione del Cai di Feltre di-ventasse prima di tutto un'oc-

riato e dell'associazionismo. Noi del Cai siamo bravi a portare la gente in montagna, ma allestire la parte convivia-le diventava difficile. Ecco quindi l'accordo con i quattro quartieri del Palio che gestiranno insieme la tenso-struttura che sarà montata a Pra' del Moro dove nel giro di pochi giorni saranno serviti oltre duemila pasti. Accordo fatto anche con la Mostra dell'Artigianato che ha spo-stato di una settimana la propria collocazione per coinci-dere con la parte finale della mente iscritto. Si comincia

manifestazione. Un grazie sentito anche alla Protezione civile e alla Fabbrica di Birra

LA CITTÀ È COINVOLTA

Nei negozi del centro saran-no allestire delle vetrine a te-ma montagna con il materia-le fornito direttamente dal Cai e i bar del centro offriranno degli aperitivi accompa-gnati da prodotti del territo-rio. In più sono in program-matutta una serie di eventi ri-

già domenica alle 20,45 con il concerto in piazza Maggio-re della Banda Città di Feltre e del Coro Valcavasia. Giovedi 30 giugno sempre in piaz-za Maggiore, alle 21, sarà proposta la commedia in tre atti di Carlo Goldoni "La loatti di Carlo Goldoni "La lo-candiera" portata in scena dalla compagnia "I Sede-gòr". Entrambi gli eventi so-no a ingresso libero. Altro evento gratuito sarà lo spetta-colo "Quando le cime" di sa-bato 2 luglio alle 20,30 nel giardino del Museo Diocesa-no, con la partecipazione del coro femminile Vocincanto con il direttore Lorenzo Lucon il direttore Lorenzo Luciani e la voce di Elena Taver-

Si chiama "Ice memory" ed è l'appuntamento proposto giovedi 30 giugno alle 18 all'auditorium dell'Istituto Canossiano con relatori Carlo Barbante, direttore dell'i-stituto di Scienze polari del Cnr; Carlo Doglioni presiden-te dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia; An-Geofisica e Vulcanologia; Am-nibale Sansa, past presiden-te del Cai nazionale. Sul tavo-loi temi legati ai cambiamen-ri climatici con gli studi sui ghiacci al polo Sud e l'analisi di quanto è accaduto in passa-to e attualmente sulle Alpi, ol-tre alla pericolosità sismica. Il giorno successivo, venerdi Il budio alla R. pulla salacco. 1 luglio alle 18, nella sala conferenze di palazzo Bianco in via Ligont, di fronte al pala-ghiaccio, sarà proiettato "Callof the Dolomites" realizzato da Gian Domenico Cec-cato che raccolta la storia del sedicenne Dylan che dal Ca-nada arriva nei luoghi di nascita dei nonni.-

Domenica mattina il conferimento della cittadinanza

Sarà la sala degli stemmi del municipio di Feltre a ospita-re domenica i due momenti solenni della Settimana nazionale dell'escursionismo del Cai, ovvero la cerimonia di apertura dell'edizione nu-mero 23 della manifestazio-ne e il successivo conferimento della cittadinanza onoraria al Club alpino ita-liano. Appuntamento alle 10 con la presenza dei verti-ci nazionali dell'associazione e naturalmente della se zione di Feltre, capeggiata da Ennio De Simoi.

L'INIZIATIVA

Disabili sui sentieri del Monte Avena grazie alla joëlette

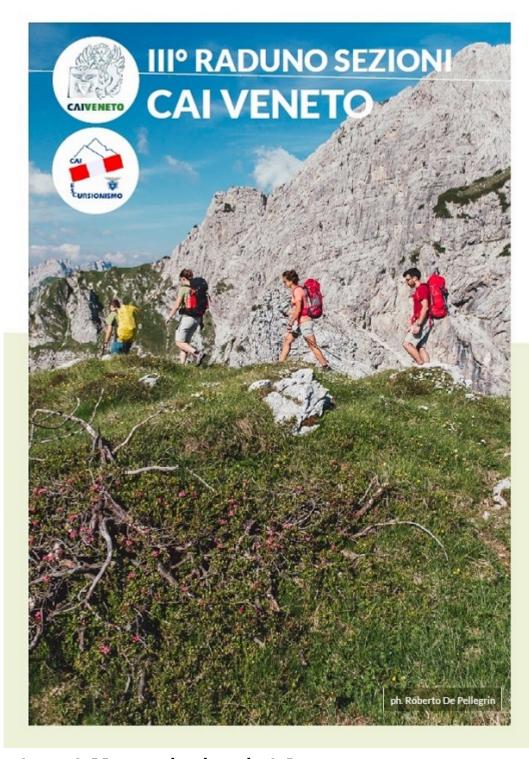
Sabato 2 e domenica 3 luglio sarà il gruppo Cai di ac-compagnatori per disabili, che riusciranno a fare gode-re delle bellezze del Monte Avena nove persone con problemi di mobilità. Tutto questo grazie all'uso della joëlette, una speciale car-rozzella per fuoristrada con cui è possibile trasportare in sicurezza persone con ri-dotta mobilità. «Metteremo in campo cento volontari», spiega De Simoi, «per garan-tire che tutto fili liscio e in sicurezza»

Attività per tutti

In programma decine di escursioni a piedi e in mountainbike, alle quali parteciperanno oltre mille persone. Le attività previste sono aperte a tutti e alcune di queste si svolgono nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi .

CETS e Montagna Pulita

La Settimana dell'Escursionismo del Cai vista anche come una opportunità turistica. In linea con le indicazioni della Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS, attenti al contenimento dell'inquinamento in ambiente, da percorrere senza lasciar traccia del passaggio – progetto *Montagna Pulita*, Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.



Raduno delle Sezioni Cai del Veneto

Domenica 3 luglio, nella giornata di chiusura l'abbraccio finale con il raduno delle Sezioni Cai del Veneto.

Programma escursioni (link al pdf)

Feltre capitale dell'escursionismo Cai, (link all'articolo Lo Scarpone del 22 giugno 2022)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.26 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

IN MONTAGNA CON IL CAI CASTELLI — domenica 26 giugno 2022 — Family Cai

IN MONTAGNA CON IL CAI CASTELLI — domenica 26 giugno 2022 — FAMILY CAI



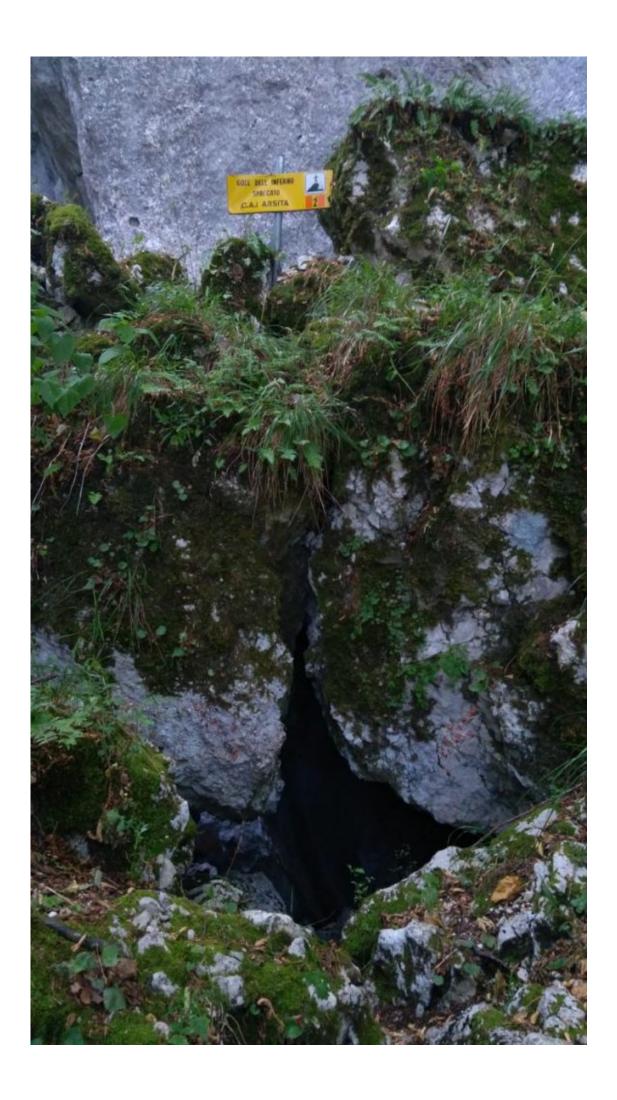
- Family Cai in escursione alle Gole dell'Inferno Spaccato e alle Sorgenti del Fiume Fino nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Family Cai

Continuano, inarrestabili, le proposte escursionistiche e di avvicinamento alla Montagna che la Sezione Cai Castelli rivolge a bambine e bambini con i loro genitori.

Luoghi che sanno affascinare

L'invito è alla scoperta di luoghi suggestivi e affascinanti che sanno alimentare curiosità e fantasia dei giovani escursionisti.



Gole dell'Inferno Spaccato

Gli stessi toponimi delle località sono oggetto di interpretazione. Le **Gole dell'Inferno Spaccato** non hanno niente a che vedere con il loro terribile nome e non sono luogo del maligno, ma piuttosto utili ad allontanare le influenze malvagie, anche bevendo l'acqua di S.Giovanni. Si tratta quindi di un luogo carico di elementi apotropaici (proprio quelli che allontanano ciò che potrebbe nuocerci).

Solstizio d'estate

Siamo in zona solstizio con le tante ore di sole, la grande luce, i riti propiziatori, i gesti che curano, ci purificano e ci proteggono, mentre la Natura si mostra nella sua piena bellezza.

Il carsismo

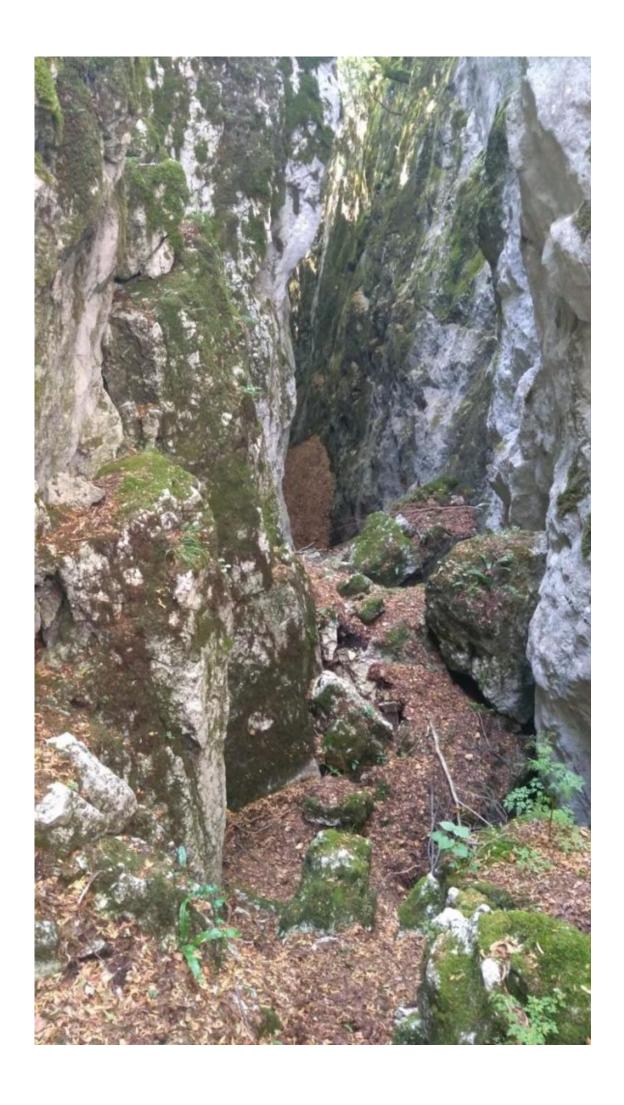
L'ambiente che si raggiunge è selvaggio e aspro. L'origine di questa fratturata zona è carsica. Troviamo umidità, alberi e muschio che in parte celano una molteplicità di grotte e scure voragini che formano ripide pareti e strapiombi anche di decine di metri. Un ambiente dove è necessario muoversi con estrema cautela e attenzione.

Sorgenti del Fiume Fino

C'è poi anche la magia della sorgente che regala sempre acqua che meravigliosamente esce dalla roccia.

Dalla zona del Monte Tremoggia il corso d'acqua si snoda tra le colline e lambisce il piccolo borgo di Arsita con l'accogliente abitato saggiamente edificato su un lembo breccioso.

Anche se alla sorgente la portata del Fiume Fino è modesta, si tratta sempre dell'inizio di un corso d'acqua che, dopo circa 50 km, termina la sua corsa nel Mare Adriatico.



Acqua e siccità

E' l'occasione per riflettere sull'importanza dell'acqua e del suo ciclo dalla montagna al mare, sul ruolo dei fiumi e sulla terribile siccità che li attanaglia (come il grande fiume Po che, in alcuni tratti, può incredibilmente essere attraversato a piedi).

<u>SE MUORE IL PO MUORE UN PO' DELLA NOSTRA FANTASIA, articolo</u>

<u>Montagna e Parchi del 31 marzo 2022 (link)</u>

Ambiente e uomo

Come su tutta la fascia pedemontana si percorrono zone con le tante testimonianze dell'attività dell'uomo, legate agli scambi commerciali, al baratto, alla pastorizia, all'acqua e al bosco.

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli. Progetto Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.23 pubblicato



(filidido)

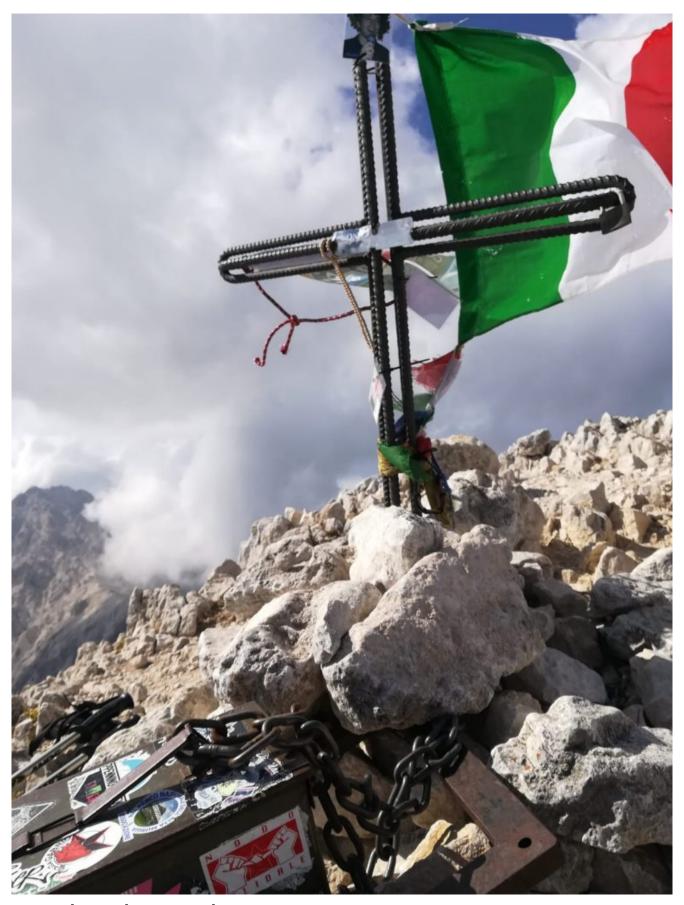
- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO — sabato 25 giugno 2022

IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO — sabato 25 giugno 2022 — Monte Camicia da Fonte Vetica, insieme al Cai Sottosezione Roccarainola



Escursione intersezionale

Sarà un grande piacere accompagnare socie e soci della Sottosezione Cai Roccarainola (Sezione Cai Napoli).

Abruzzo e Campania insieme per condividere una delle più belle e panoramiche escursioni che ha come meta il Monte Camicia e le sue incomparabili balconate che si affacciano sull'abitato di Castelli.

Scheda Escursione (link)

*

In montagna con il Cai

Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia – Cai Napoli ss Roccarainola



Sezione C.A.I. di TERAMO www.caiteramo.it info.caiteramo.lt			Titolo Escursione: Monte Camicia da fonte Vetica				
Nel: Parco nazionale				Data: 25/06/2022			
N. itinerario:	Montagna: Monte Camici	Montagna: Monte Camicia			Massiccio Montuoso: Gran Sasso		
1632, da dove si parr evidente sentiero su provocare pericolosi Arrivati in cresta, qu	rada A24 fino ad te. Si segue un br rocce. Fare atte distacchi di pieti iota 1994, dopo a oggia a quota 233 te. vetta in un ultimo con i camosci, sen	reve tratto n nzione all'evo re. over ammirat 31 e successi breve sforz npre numero:	nel bosco da cui entuale presenz o il panorama, s vamente, in un t zo a quota 2564 si nella zona.	si esce ta di al ii prose tratto ; in tot	e per per tri escur: egue vers quasi pia: tale circa		
In allegato: N f	oto dell'itinerar	rio					
Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Via Cona, n. 180			Ora ritrovo: 7,00 Ora partenza: 7,15		Mezzo di trasporto: Auto proprie		
Dislivello: 932 m		Lunghezza:		Note: Sentiero sempre evidente e spesso molto ventoso.			
Durata: 5h			Difficoltà: Escursionistic	Ca	Note: Panorami molto suggestivi su Campo Imperatore, sulla provincia di Teramo e l'adriatico.		
Tipo segnaletica:	r.b.r. □x	r.g.r.		Altro		Assente 🗆	
Natura del percorso Sentieri):						
Accompagnatori: Franco Di Michele Antonio Di Donato		Tel . 349 688	Tel . 349 688 4440		Mail: francodimichele64@gmail.com		
Aicon	ei del Noe 106/0	3 dono lette	ma della etecca	autori	770 il CA	T Teramo al	

Ai sensi del Dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo a trattamento dei propri dati personali.

Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili

e Monti della Laga

L'attenzione alla tutela e il "prendersi cura della montagna" accomunano le due Sezioni Cai che promuovono l'avvicinamento alle "terre alte" evidenziando il valore naturalistico e culturale dei luoghi interessati e dei siti di Rete Natura 2000.

Cai e Aree Protette

Recentemente il Consiglio Centrale Cai ha approvato un mirato documento di indirizzo sulle Aree Protette.

Cai e Aree Protette (link al documento Cai)

Scambio culturale d'Appennino

L'Escursionismo resta il modo migliore per frequentare e conoscere gli ambienti montani. Condividendo l'esperienza con accompagnatori "uomini del territorio" diventa tutto più interessante e sicuro. La circolazione delle idee e delle esperienze aiuta a esserci come cittadini attivi, attenti a contenere l'impatto della nostra presenza, evitando di produrre rifiuti (progetto Montagna pulita — evviva la borraccia, liberi dalla plastica).

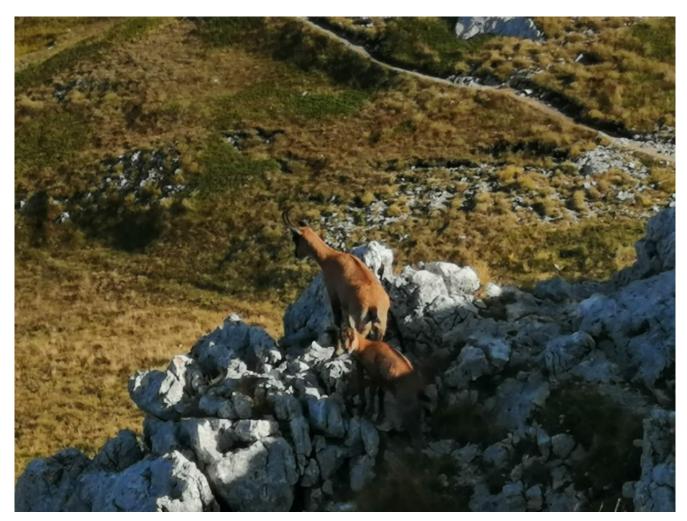


foto *Di Donato*Progetto Camoscio d'Abruzzo

Salendo al Monte Tremoggia è frequente poter osservare i Camosci d'Abruzzo liberi di correre sulle ripide balze erbose. Si tratta di animali reintrodotti sul Gran Sasso d'Italia grazie a un progetto sostenuto dal Club Alpino Italiano (con il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise dal quale vennero i primi esemplari) che prese il via negli anni '90 e portò all'istituzione della Riserva Corno Grande di Pietracamela con i primi 2200 ha di territorio tutelato. Oggi i Camosci d'Abruzzo sul Gran Sasso sono diventati oltre 1000 e da veri "acrobati delle rocce" è affascinante vedere le loro rapide e leggere evoluzioni.



foto *Di Donato* **Monte Camicia**

E' una montagna simbolo del Gran Sasso. L'escursione proposta svela il meglio dell'ambiente con i paesaggi dal mare Adriatico alla distesa di Campo Imperatore, passando per il Dente del Lupo, la Cresta del Centenario e il Corno Grande. Ma il Monte Camicia offre anche uno spettacolare versante con

la Parete Nord che sprofonda nella verticalità fino al Fondo della Salsa e che vide cimentarsi nelle prime salite gli storici "aquilotti del gran sasso", forte gruppo di alpinisti formatisi nel paese di Pietracamela.

Salendo al Monte Camicia si perde il senso dello spazio e del tempo, ma lasciamo assaporare alle amiche e agli amici campani queste emozioni

Nell'altro senso di marcia ho percorso questo meraviglioso

itinerario con mio figlio Lorenzo, riportando quella bella esperienza con brevi note.

OSSERVA ... IMMAGINA e ... SORRIDI... – IN MONTAGNA È COSÌ – ABRUZZO da vivere sul Monte Camicia, articolo Montagna e Parchi del 16 settembre 2021 (link)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.22 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO

— domenica 19 giugno 2022 —
doppio appuntamento con la
giornata dei due Laghi:
Campotosto e Pilato



CAI FAMILY & TREK DAY DECATHLON DOMENICA 19 GIUGNO 2022 MONTE MASCIONI e lago di CAMPOTOSTO

- 7,45 Ritrovo Sede CAI Teramo Via Cona 180;
- 8,00 Partenza & spostamento con il proprio mezzo;
- 9,00 Arrivo al Paese di Mascioni (Aq) e briefing da parte degli accompagnatori;
- 9,15 Avvio escursione in direzione Monte Mascioni 1.595 m.;
- 13,00 Rientro nel Paese di Mascioni (Aq) al Parcheggio auto;
- 13,15 Trasferimento con auto propria presso l'Azienda agricola la Mascionara;
- 13,30 Visita guidata con assaggi vari e pranzo al sacco in loco;
- 14,30 Trasferimento in piazza a Campotosto per un caffè e visita presso la BOTTEGA Tessitura di "Assunta Perilli";
- 16,30 Rientro a Teramo presso lo Store Decathlon per un ristoro offerto e consegna dei gadget a tutti i partecipanti in ricordo della giornata, ringraziamenti, saluti e congedo

Cai & Decathlon, insieme per lo sport, per la natura e per la montagna !!!

Doppio appuntamento con la giornata dei due Laghi: Campotosto e Pilato

- -"Cai Family & Trek Day Decathlon" al Lago di Campotosto e Monte Mascioni nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- escursione al "Monte Vettore" da Forca di Presta nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

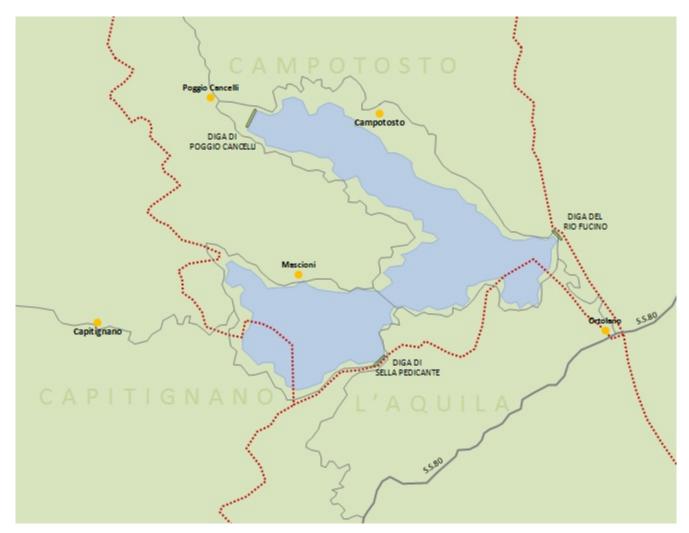
Parchi d'Appennino - APE

Importante attività di avvicinamento alla montagna e di sensibilizzazione ambientale del Club Alpino Italiano con attività nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Lo scenario di APE — Appennino Parco d'Europa

Acqua fonte di vita

La sostenibilità è tema condiviso, declinata attraverso la bellezza dei luoghi attraversati, l'importanza delle risorse naturali, il ruolo svolto dai sistemi montuosi per mitigare la crisi climatica.

Filo conduttore è l'acqua: preziosa e insostituibile risorsa alla vita. L'attuale siccità (che attanaglia e strozza il "grande" fiume Po) è un grande indicatore di crisi che anticipa il rischio di razionamenti (in autunno stiamo preparando anche una giornata nazionale di studio e approfondimento sull'acquifero del Gran Sasso d'Italia a rischio inquinamento)



Mascioni e il Lago di Campotosto

Iniziamo dai più piccoli, bambine e bambini che sanno sempre stupirci e per i quali la Sezione Cai di Teramo propone un'avventura esplorativa in un particolare luogo d'Appennino: il Lago di Campotosto.

Giornata svolta in collaborazione con Decathlon Teramo.

La Valle del Vomano

E' già un'avventura conoscitiva raggiungerlo risalendo la Valle del Vomano, spettacolare per paesaggio mentre ci incuneiamo nello spettacolare ambiente roccioso tra il Gran Sasso d'Italia e i Monti della Laga.

L'acqua: preziosa risorsa insostituibile alla vita

C'è poi l'incontro con l'acqua e gli invasi artificiali che si susseguono fino a Campotosto che è il più grande lago artificiale d'Abruzzo, che prende il nome dall'omonimo Comune affacciato sul lago (dove inizia la nota traversata Campotosto- Frattoli, diventata un imperdibile appuntamento invernale con le ciaspole).



Foto *Maurizio Anselmi* **Una scoperta continua**

Il lago è una grande Y e con Mascioni ci troviamo nel ramo meridionale del lago.

Per i giovani e le loro famiglie un'esperienza unica alla scoperta di un prezioso ambiente riconosciuto tra più importanti laghi artificiali d'Europa.

Inoltre l'acqua racchiusa produce energia idroelettrica con le centrali distribuite lungo i diversi salti d'acqua da Campotosto fino a Montorio al Vomano

Monte Mascioni

La salita a Monte Mascioni, un vero e proprio promontorio all'interno del lago consente di osservare con meraviglia i paesaggi incredibilmente suggestivi dei monti che si srotolano tutt'attorno. La natura dispiega la sua potenza e ci rendiamo consapevoli di quanto sia necessario tutelarla.

Scheda escursione Monte Mascioni (link)

Monti Sibillini

Cambiamo scenario e ci spostiamo sui vicini Monti Sibillini.



Monte Vettore

L'escursione proposta da Forca di Presta ci porta sul Monte Vettore che domina tutte le altre del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Panorami dalla montagna al mare

L'eccezionale panorama si apre sui Monti della Laga, sul Gran Sasso d'Italia e sui Monti Gemelli con quella continuità ambientale di monti e Parchi nazionali che caratterizza questa zona d'Appennino. C'è, racchiuso, il Lago Pilato.

Salendo in vetta tutto si apre a 360° con gli altri monti d'Appennino e la linea del Mare Adriatico.

<u>Scheda escursione Monte Vettore (link)</u>

Rifugio Zilioli

Il Rifugio (Cai di Ascoli Piceno) è lungo l'itinerario, l'ideale per una breve sosta ristoratrice, prima dell'ultimo tratto.

Piana di Castelluccio

C'è la possibilità di spostarsi e completare la giornata per osservare la famosa piana di Castelluccio con imperdibili suggestioni e colori.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.18 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA — domenica 19 giugno 2022 con il Cai



LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

– domenica 19 giugno 2022

In Montagna con il Cai, *Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Abruzzo*

alla scoperta del rapporto storico Donna — Montagna Abruzzese

in Montagna con il Cai

La CRTAM del Cai Abruzzo propone una particolare giornata di avvicinamento alla montagna.

Ci troveremo nel Parco Nazionale della Maiella, nel cuore dell'Abruzzo, nella Valle Giumentina, località simbolo dell'Italia centrale.

L'escursione in programma consente di apprezzare la presenza di singolarità storiche, naturalistiche e culturali.

Il rapporto Donna-Montagna Abruzzese

Luoghi che si colorano di rosa con le storie dell'antico e del nuovo rapporto Donna-Montagna Abruzzese.

La preparazione dell'evento è stata articolata, curando le diverse soste con i mirati incontri lungo l'itinerario. Nel corso della giornata conosceremo le figure femminili protagoniste e custodi della cultura agro-pastorale del nostro territorio montano. I nostri passi saranno accompagnati dalle sonorità musicali della tradizione orale eseguite da Silvia Santoleri.

Il Cai ha delineato questo racconto in rosa e lo offre ai partecipanti.

Oltre 100 partecipanti

Il numero 100 porta bene al Cai e, dopo l'esperienza della settimana scorsa con le 100 donne sul Matese in occasione della giornata "in Cammino nei Parchi", anche sulla Maiella la Tam vede pienamente riconosciuto il proprio impegno. Saranno infatti presenti soci delle Sezioni Cai di Pescara, Lanciano, Castel di Sangro, Guardiagrele, Ortona, L'Aquila, Vasto, Coppo dell'Orso e Atessa (e qualche altra Sezione potrebbe aggiungersi))

La Valle Giumentina

Percorreremo la Valle Giumentina, sui prati della Maiella che raccontano la fatica dei contadini e dei pastori della montagna.

Sapori di Montagna

A conclusione dell'escursione le produttrici locali accoglieranno i partecipanti per la presentazione e le degustazione di piatti e prodotti tipici dai sapori locali.

La capacità tutta femminile di esserci e reinventarsi

Quest'anno, oltre ad analizzare il rapporto storico, l'attenzione sarà focalizzata sulla capacità che hanno le donne di sapersi reinventare, adattarsi a lavori da sempre appannaggio degli uomini e trovare ancora la forza di trasformare paesaggi bellissimi ma difficili in vecchie/nuove economie per poter tornare a lavorare, e quindi a vivere, sulla selvaggia Maiella.

Il paesaggio

Il percorso ad anello si svolge in ambiente panoramico, affacciati sul massiccio della Majella e sulla montagna del Morrone. Spingendo oltre lo sguardo si staglia, ben riconoscibile il Massiccio del Gran Sasso d'Italia.

L'itinerario

L'itinerario è accessibile a tutti, su sterrate e piste forestali. Sapientemente accompagnati ascolteremo il linguaggio dell'ambiente con le aree agricole, le colture, i pascoli e il bosco in continuo dialogo .

Aggiornamento Tam

Per gli Operatori Tam del Cai è anche un incontro di Aggiornamento.

Programma

- Ritrovo ore 8:00 a Decontra di Caramanico (PE) presso la Chiesa di S. Antonio
- Partenza ore 8:30
- Percorso ad anello: Decontra (820 m) visita del borgo antico
- località il Pozzo Quercia secolare Fonte Roberto –
 Contrada Valli Valle Giumentina Decontra.
- Dislivello 200 m Distanza 7 km Durata 2 ore e 30 minuti (escluso soste)
- Difficoltà E (escursionistica)
- Pranzo individuale al sacco

La partecipazione va comunicata alla mail tam@caiabruzzo.it

Grazie a:

Alejandra Meda, Catia Manfrè, Luisa Tritone

In cammino insieme per osservare, ascoltare, stupirsi e gustare

<u>SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI, link articolo</u> <u>Montagna e Parchi del 15 giugno 2022</u>

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.15 pubblicato



(filidido)

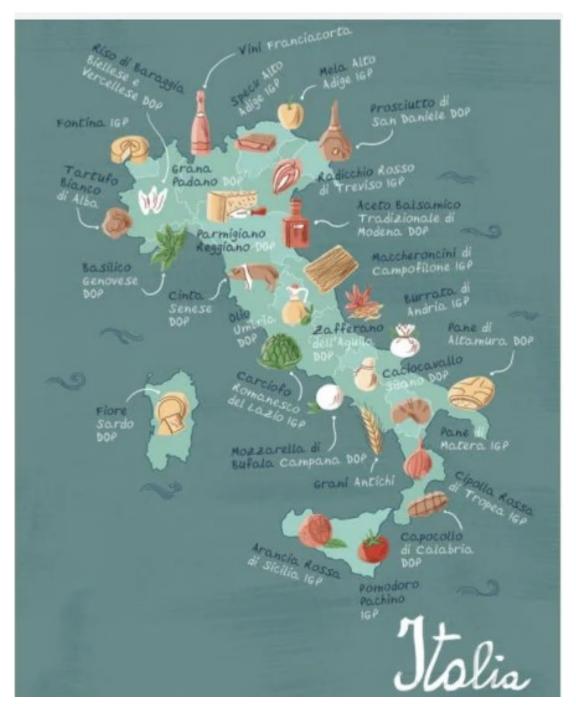
- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI

SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI



L'Italia delle Regioni racchiude una ricca e convincente varietà agroalimentare.

Prodotti della terra che abili mani, con antica sapienza, riescono a lavorare e trasformare in piatti dal sapore unico.

Sul sentiero del gusto

Sono sempre più numerosi i *turisti-escursionisti-visitatori* che, alle bellezze naturali e culturali associano il piacere della sosta e dell'accoglienza salutare e gustosa.

Mentre cammino mi cattura l'interesse naturalistico,

artistico e del paesaggio. Pensando all'arrivo, le papille gustative animano l'acquolina e accendono l'interesse enogastronomico della genuinità.

Escursionismo educante

L'Escursionismo regala queste opportunità.

Il Club Alpino Italiano invita a Camminare sui Sentieri promuovendo mobilità lenta e ridotto impatto ambientale, senza lasciare traccia del passaggio, guardandosi attorno, restando sul tracciato e riportando i rifiuti per differenziarli appena possibile.

Sentieri per Conoscere

è uno degli slogan del Cai che ci accompagna.



Atlante dei prodotti tipici

Dal Cammino all'Accoglienza nei posti tappa il passo è breve. Ed è qui che entra in gioco il cibo con i prodotti tipici.

Il cibo è senza dubbio un ulteriore scrigno d'Italia che svela tesori da valorizzare.



Sentiero Italia Cai e Sentiero dei Parchi



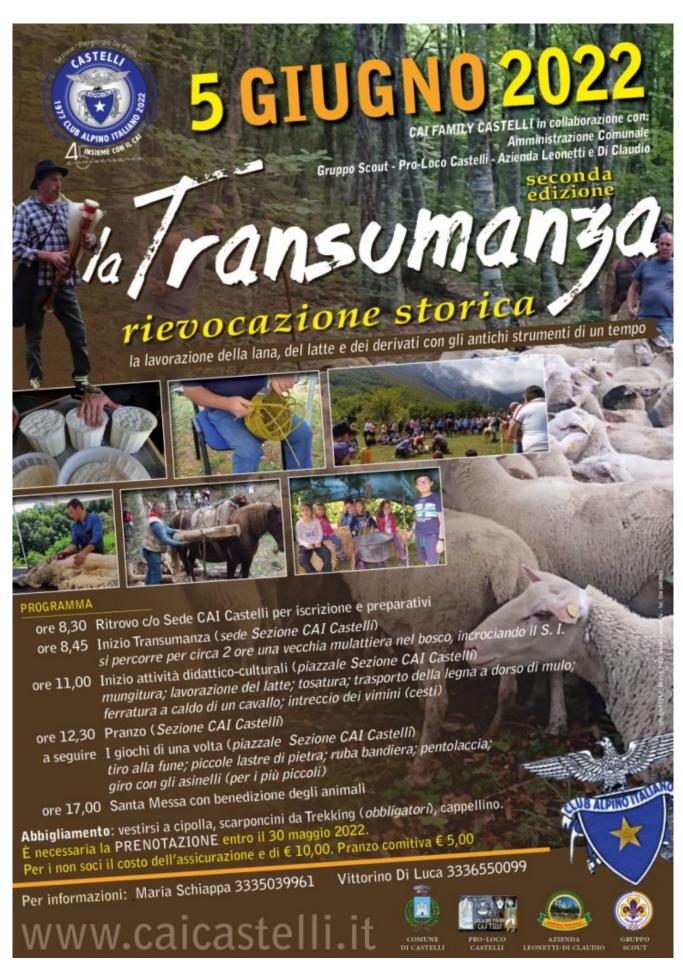
Sentiero Italia Cai

Il Sentiero Italia Cai (che nel suo sviluppo di oltre 7000 km attraversa ogni Regione) serve anche a questo: diventa una vetrina delle eccellenze alimentari d'Italia. Si tratta di raccogliere e coordinare quanto già c'è e presentarlo identificativo della località scelta tra gli oltre 400 punti sosta.

Paesi e Rifugi

L'incontro rigenerante con paesi e rifugi diventa narrazione di prodotti, frutti del sapere locale che, passo dopo passo,

mostrano frammenti d'Italia dai sapori unici.



Anno europeo dei giovani 2022

Le esperienze *Family Cai* aperte a bambine e bambini con i loro genitori, aiutano i giovani a conoscere l'ambiente e a diventare cittadini attivi e impegnati.

Montagna e parchi - link articolo 1 giugno 2022



Le Aree Protette

Durante la mia esperienza di lavoro nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga presso il Centro di Documentazione delle Aree Protette (Presidente Walter Mazzitti) grande fu l'impulso dato alla nascita di nuove imprese agroalimentari, anche legate all'agriturismo, all'agricoltura biologica e alla salvaguardia di germoplasma a rischio di estinzione.



Consumo sostenibile

In questo periodo di grandi incertezze mi confortano attività "nuove" che si integrano e migliorano quelle tradizionali ancora (r)esistenti.

Da conoscitore d'Italia affermo che sono ancora tantissime, con nicchie che più si cammina, più riservano sorprese.

Sono scelte di produzione e consumo "pro clima", investendo su attività economiche sostenibili.

Un altro patrimonio straordinario d'Italia da conoscere e saper gustare fino in fondo.

PNRR

L'occasione per utilizzare anche i fondi del PNRR con interventi basati su analisi di mercato da ricerca e scienza.

Un patrimonio straordinario da conoscere e gustare fino in fondo.

Si tesse un legame profondo e duraturo con il territorio favorendo partecipazione e condivisione tra e montagna e mare, campagna e città.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- Cai Castelli (link)
- Cai Teramo (link)

2022.06.15 pubblicato



(filidido)

- Giornalista
- Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli
- e Cai Teramo
- CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.